

# Lettera alla Presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini

28 giugno 2015

Gentile Presidente Marini,

innanzitutto auguri di buon lavoro per il suo secondo mandato.

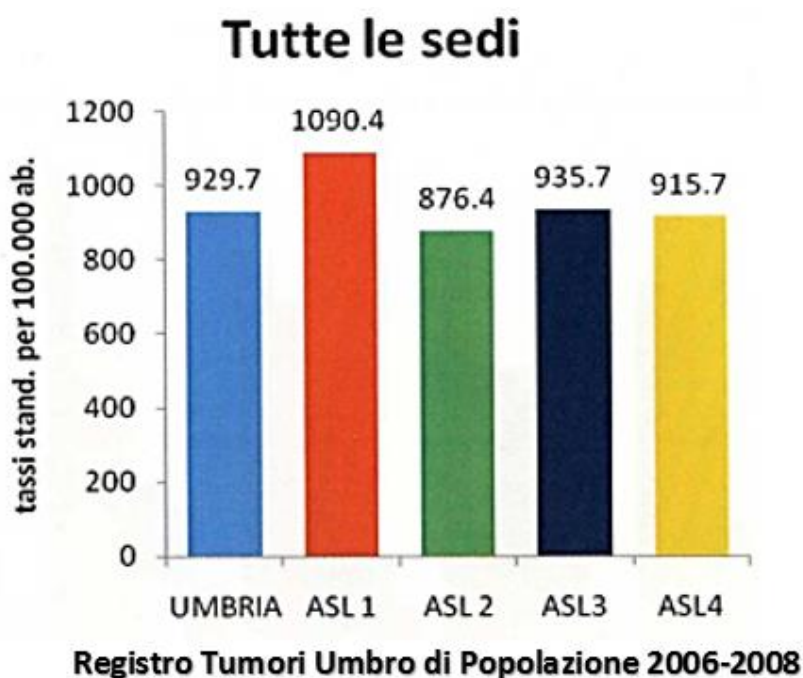
Il motivo di questa mia lettera parte dalla constatazione del buon esito dell'azione dell'amico e collega pugliese Dr Agostino di Ciaula, buon esito derivante dall'iniziativa intrapresa di scrivere una lettera al neo-presidente della regione Puglia, **Emiliano**. Devo dire che, piacevole e inaspettata sorpresa, il Presidente Emiliano ha prontamente sottoposto all'attenzione pubblica questa lettera come Lei stessa può constatare:

<https://www.facebook.com/photo.php?fbid=10206912494360158&set=a.1074684956644.2013428.1511818230&type=1&theater>

Da questo avvenimento l'idea di scriverLe, sperando di trovare lo stesso riscontro positivo, visto che le criticità, anche se non sovrapponibili a quelle pugliesi, le abbiamo anche in Umbria, ne cito alcune:

- Situazione del Ternano
- Gualdo Cattaneo e la sua centrale termoelettrica
- Gubbio con i suoi due cementifici e l'utilizzo del CSS (o CDR) come combustibile
- Spoleto
- L'alto Tevere per le conseguenze della tabacchicoltura intensiva
- Discariche, Impianti a biomassa e biogas, Sistemi e qualità delle depurazioni...

Sottopongo alla Sua attenzione la figura sottostante, pubblicata su RTUP 2006-2008, relativa all'incidenza delle neoplasie in Umbria, quando ancora sussistevano le quattro ASL. La tabella mi sembra chiara. Dal 2005 come professionista della sanità e come medico per l'ambiente (Isde-Italia) ho lavorato, per divulgare quelle conoscenze scientifiche relative alle problematiche: Ambiente e Salute, nelle sedi e nei confronti a cui sono stato e sono chiamato a partecipare, non solo in Umbria ma anche in altre parti d'Italia.



Durante la precedente legislatura ho avuto alcuni confronti diretti o a distanza con l'ex Assessore Rometti, anche per la strategia relativa al Piano Regionale dei Rifiuti (compresa la problematica CDR/CSS) e/o sulla proliferazione degli impianti a biomassa e/o a biogas; purtroppo senza quell'attenzione che mi sarei aspettato per un dialogo aperto e condiviso, secondo quanto la stessa Convenzione di Aarhus stabilisce nei suoi principi fondamentali: **il favorire la partecipazione dei cittadini alle attività decisionali aventi effetti sull'ambiente.**

Gentile Presidente, mi sono permesso d'importunarla perché da medico, da padre e presto da nonno, sento che è impellente e necessario un ripensamento dell'attuale modello di sviluppo e dell'intero sistema economico regionale, che dovrà basarsi, finalmente, su un elemento imprescindibile: **la necessità di riconoscere la CENTRALITÀ del binomio AMBIENTE – SALUTE**, dato che l'ambiente è uno dei determinanti fondamentali della salute umana e la qualità di entrambi dipende fortemente dalle scelte politiche che li coinvolgono.

Per terminare questa mia, condividendone in toto il contenuto, riprendo letteralmente quanto scritto nella sua lettera dall'amico e collega Agostino di Ciaula al neo-Presidente Emiliano:

***“Mettere al centro delle scelte politiche la dignità della vita umana e gli interessi reali delle Comunità, non quelli di alcune lobby economiche e di potere. Questo ovviamente non significa schierarsi contro l'imprenditoria. Significa semplicemente selezionarla secondo criteri di sostenibilità, incentivando e FAVORENDO LE FORME IMPRENDITORIALI IN GRADO DI PRODURRE RICCHEZZA, LAVORO E SVILUPPO SENZA CREARE DANNI e opponendosi con fermezza a chi utilizza ricatti occupazionali, offrendo lavoro in cambio di salute e imponendo evidenti squilibri tra interesse privato di pochi e bene comune”.***

Nella speranza che il nuovo governo regionale da Lei presieduto, diventi **UN ALLEATO DA COINVOLGERE e NON UN NEMICO DA CUI DIFENDERSI**, rimettendo tra gli obiettivi prioritari e primari la PREVENZIONE PRIMARIA, come la legge 833 del 23 dicembre 1978, a suo tempo, mise al centro del SSN.

Distinti saluti

**Dr. Giovanni Vantaggi**  
gvantaggi@gmail.com  
Cell: 3389358091

Via A. Volta 1 - Gubbio

## **ISDE-Italia**

**ISDE-Umbria** Referente regionale per l'Umbria **Dr Carlo Romagnoli**  
**ISDE Perugia** sezione provinciale Presidente **Dr Maurizio Venezi**  
**ISDE Terni** sezione provinciale Presidente **Dr Massimo Formica**

